

**Dott.ssa Veronica Bianchi**

*Materiale semplificato e riadattato da "Guarda che storia, il Novecento e il mondo attuale".*

## **LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

### **La crisi dell'impero ottomano**

Nei primi anni del '900 in Europa inizia un periodo difficile a causa della crisi dell'impero ottomano.

Con il Congresso di Berlino (1878) sono diventati stati indipendenti la Serbia, la Romania, il Montenegro e l'Austria otteneva l'amministrazione della Bosnia Erzegovina.

La crisi dell'impero ottomano peggiora ancora di più quando l'Austria prende il controllo diretto della Bosnia Erzegovina: questo non piace agli stati europei soprattutto alla Russia che da sempre si è considerata protettrice dei Balcani.

La Turchia subisce una grande sconfitta (durante la guerra nei Balcani) ed è costretta a cedere quasi tutti i territori tranne la regione dei Dardanelli e la Tracia orientale. Nasce anche un nuovo regno indipendente che è l'Albania.

### **Motivi che portano alla guerra**

La situazione in Europa è difficile, tutte le nazioni vogliono dominare sulle altre. Infatti:

- la *Germania* cerca di controllare l'Asia, l'Africa e il sud America mettendosi così contro alla Francia e l'Inghilterra (anche loro vogliono infatti controllare Asia, Africa e Sud America);
- l'*Inghilterra* ha paura della potenza della Germania;
- la *Francia* vuole riottenere l'Alsazia e la Lorena che aveva dovuto cedere alla Germania nel 1870;
- l'*Austria* vuole controllare la Serbia;
- La *Russia* vuole rafforzare la propria influenza sui Balcani;
- La *Serbia* si sente soffocata dalla presenza austriaca in Istria, Dalmazia, e Bosnia Erzegovina che le impediscono uno sbocco sul mare Adriatico.

A tutti questi motivi si aggiunge il contrasto tra *Italia* e *Austria* per la liberazione di Trento e Trieste.

### **L'attentato di Sarajevo**

Il 28 Giugno 1914 viene assassinato l'erede al trono d'Austria Francesco Ferdinando. L'Austria prende questo fatto come pretesto per dichiarare guerra alla Serbia, in realtà il motivo vero è fermare l'espansione serba nei Balcani.

L'attacco alla Serbia fa scattare una serie di alleanze:

- La Russia va in aiuto alla Serbia;
  - La Germania ordina alla Russia di smobilitare l'esercito e alla Francia, alleata della Russia, di dichiararsi neutrale. Russia e Francia si rifiutano e la Germania dichiara loro guerra;
  - L'Inghilterra, preoccupata dell'espansione tedesca, va in aiuto alla Francia;
  - Alcuni giorni dopo entra in guerra il Giappone a fianco della Germania, Austria e Turchia.
- L'Italia per il momento si dichiara neutrale. Gli stati coinvolti sono divisi in due blocchi:
- triplice alleanza: Austria e Germania (dopo a loro si unisce l'Italia)
    - triplice intesa: Francia, Inghilterra e Russia.

## **Dalla guerra lampo alla guerra di logoramento**

Si pensa che la guerra possa finire in breve tempo perché la Germania crede di ottenere tutto subito vincendo su tutti. In realtà non è così, la guerra si trasforma in una guerra di logoramento.

## **L'Italia di fronte alla guerra**

L'Italia non entra in guerra perché la triplice alleanza stabilisce che l'Italia non può entrare se non attaccata.

Con il passare dei mesi la gente in Italia si divide in due gruppi di pensiero differenti:

- i neutralisti (che non vogliono entrare in guerra ed erano socialisti, cattolici e giolittiani);
- gli interventisti. Questi si dividevano in:

Nazionalisti: vogliono riprendere Trento, Trieste, Istria e Dalmazia.

Sindacalisti: pensano che la guerra possa portare una società nuova basata sull'uguaglianza.

Irredentisti: tra questi c'è anche Benito Mussolini. Loro vogliono la guerra come soluzione per la situazione italiana.

## **L'Italia a fianco dell'Intesa**

L'Italia firma un accordo segreto con l'intesa (patto di Londra): l'Italia deve entrare in guerra entro un mese e in caso di vittoria ha in cambio le terre mancanti di Trento, Trieste, Istria e Dalmazia.

L'Italia, nonostante la entra in guerra il 24 maggio 1915 anche se la maggioranza delle persone sono contrarie.

## **Le operazioni militari sul fronte occidentale**

L'esercito italiano è comandato da Cadorna. L'Italia sta perdendo in particolare con la battaglia di Verdun muoiono molti soldati.

Nel frattempo entrano in guerra il Portogallo e la Romania a fianco dell'intesa e la Bulgaria a fianco della triplice alleanza.

## **La seconda fase della guerra**

### **Gli stati uniti contro gli imperi centrali**

Alla guerra di terra si aggiunge la guerra sui mari. L'Inghilterra si muove attraverso una guerra sottomarina.

I tedeschi nel 1915 affondano un sottomarino inglese che si chiama Lusitania dove dentro vi sono circa 120 americani. Nel 1917 inoltre vengono affondate tre navi americane: il presidente americano Wilson dichiara guerra agli imperi centrali. L'esempio degli USA viene seguito anche dalla Grecia che entra in guerra con l'intesa.

## **L'Italia da Caporetto al Piave**

I tedeschi arrivano a sfondare le linee di resistenza italiane (disfatta di Caporetto). Il generale Cadorna viene sostituito con Armando Diaz e l'Italia riesce a fermare i tedeschi.

## **Il crollo degli imperi centrali**

Anche il fronte anglo-francese resiste agli attacchi della Germania e intanto le forze americane arrivano in Francia. Intanto l'Italia occupa Trento e Trieste; l'Austria è costretta a firmare

l'armistizio  
con l'Italia.

Bulgaria e Turchia si arrendono e chiedono l'**armistizio**. Perdonano la guerra gli imperi centrali (triplice alleanza).

Con la fine della guerra, Russia Germania e Austria perdono potere, ma anche nelle potenze vincitrici nascono molti problemi interni.

### **Le novità della grande guerra**

La guerra finisce nel 1918 ed è diversa dalle altre guerre perché:

- ha interessato un grande numero di paesi infatti viene definita mondiale. Oltre ai paesi europei sono intervenuti anche gli USA, il Giappone ma anche il Canada, l'Australia, la Nuova Zelanda.

- È durata molto tempo.

### **Le nuove tecnologie**

- sommergibili;
- gas;
- aerei;
- carri armati;
- migliorano i mezzi di trasmissione delle notizie.

### **La militarizzazione dell'economia**

A pochi giorni dall'inizio della guerra, i governi si rendono conto di avere bisogno di **materiale bellico**. Vengono ingrandite e create nuove aziende, inoltre si sviluppa la ricerca tecnologica e scientifica per inventare armi nuove e funzionanti.

Tutte le aziende che creano materiale bellico vengono sottoposte al controllo dello stato.

### **Il dopo guerra**

#### **Le speranze della pace**

La pace, arrivati al termine della grande guerra, diventa l'obiettivo primario.

Il presidente americano Wilson presenta 14 punti necessari per sistemare i rapporti tra le nazioni e propone la creazione della *Società delle nazioni* che ha il compito di mantenere la pace.

#### **Dagli imperi agli stati multinazionali**

La guerra ha portato 4 grandi imperi: impero tedesco, impero austro-ungarico, impero russo e impero ottomano. Inoltre sono nati, come conseguenza della guerra, i seguenti nuovi stati:

- Ungheria,
- Cecoslovacchia,
- Jugoslavia,
- Polonia,
- Finlandia,
- Estonia, Lettonia e Lituania.

In questi stati che uniscono persone di culture differenti, presto si verificano conflitti.

La Germania con la guerra perde (*trattato di Versailles*):

- Alsazia e Lorena che andavano alla Francia,
- la Polonia,

- la Renania.

Alla Germania vengono imposte condizioni di pace molto dure: l'esercito viene ridotto a 100,000 uomini, perdono tutte le colonie, e sono obbligati a pagare una grossa somma di denaro come multa.

L'impero Ottomano perde (*trattato di Sevres*):

- la **sovranità** su Mesopotamia, Palestina e Arabia,
- Cipro (che viene dato agli inglesi),
- il Dodecaneso (dato ai greci),
- Tracia, Anatolia (date ai greci),
- Armenia.

A questo disastro imposto all'imperò ottomano, reagisce Mustafa Kemal (viene chiamato Ataturk che vuol dire padre dei turchi) che recupera alla Turchia i territori presi dalla Grecia e anche parte dell'Armenia.

Nel 1923 viene proclamata la *Repubblica Turca*. Con il trattato di Losanna, Ataturk recupera i territori e ottiene di non pagare la multa.

Ataturk è molto importante perché porta in Turchia una modernizzazione del paese e la **laicizzazione** dello stato. Viene anche riconosciuto il diritto di voto alle donne.

Il dopo guerra è molto difficile anche per gli stati che hanno vinto la guerra.

- Austria: paese diviso in due tra partito socialdemocratico e partito cristiano sociale,
- Ungheria: repubblica sovietica sotto Bela Kun ma dura pochissimo.
- Germania: nel 1919 le tensioni politiche tra socialdemocratici e comunisti esplodono con una rivolta (settimana di sangue), nascono inoltre gruppi aggressivi di destra.

Nel 1919 nasce la Repubblica di Weimar.

### **Parole chiave:**

**Armistizio:** accordo in cui si decide di sospendere i combattimenti.

**Materiale bellico:** il materiale bellico è tutto quello che serve per fare la guerra come ad esempio le armi.

**Sovranità:** potere di comandare e imporre leggi.

**Laicizzazione:** processo per cui si cerca di eliminare l'influenza delle religioni sullo stato.